

Trasporti, Ranieri: tagli irrealizzabili nella Marsica

Marsica – Carte sul tavolo, corredate da uno studio approfondito, “per avviare un confronto serio con i sindaci marsicani sul riordino dei servizi del trasporto pubblico locale nella Marsica”. Gianluca Ranieri, consigliere regionale del M5S, “bolla” la trasferta del sottosegretario alla presidenza della Regione, Camillo D’Alessandro, ad Avezzano “senza uno straccio di progetto sul quale discutere, ma armato solo di belle parole, svuotando di fatto la discussione di qualsiasi contenuto, come l’ennesima passerella pubblicitaria nel più perfetto stile “D’Alfonsiano”. Il consigliere D’Alessandro effettuò uno studio approfondito del territorio marsicano e presentò ai sindaci del territorio un progetto che costituisca un punto di partenza accettabile sul quale ragionare, invece delle solite chiacchiere. Solo a quel punto potremmo pensare di prenderlo sul serio e a non vedere in questa sfilata una mera azione di propaganda, sempre più lontana dalle esigenze dei cittadini”. Ranieri, quindi, scende decisamente in pista per dare man forte all’azione dei sindacati con il supporto dei sindaci mirata a fermare la mannaia che pende sul trasporto pubblico locale della Marsica, uno dei territori più tartassati dal piano industriale, rimasto nel cassetto, partendo dalla forma usata dal Sottosegretario D’Alessandro durante l’incontro con i sindaci del territorio, chiesto dal Consigliere di Abruzzo Facile, Lorenzo Berardinetti. “Già stupisce che Berardinetti abbia deciso di affrontare l’argomento attraverso un incontro pubblico, ben pubblicizzato sulla stampa”, accusa Ranieri, “invece che lavorare alla questione in sede istituzionale: ma quello che lascia più perplessi è l’atteggiamento di D’Alessandro che, in un territorio già privato di numerosi servizi come tribunale, uffici territoriali e servizi sanitari, venga a parlare di tagli ai trasporti pubblici con la leggerezza che denota, nel migliore dei casi, superficialità. Non sta in piedi la giustificazione di D’Alessandro che sostiene la scelta con la predisposizione del territorio a simili tagli”. Anzi, è proprio questa giustificazione a far adirare il consigliere marsicano del M5S: “questa motivazione” commenta Ranieri “è la dimostrazione palese che il sottosegretario non conosce assolutamente la Marsica e la situazione dei trasporti. Ci vuole un gran coraggio, o incoscienza, a sostenere che l’accentramento di più della metà dei tagli nella Provincia debba essere sostenuto dalla Marsica perché predisposta territorialmente. Si tratta di una scelta politica e non di buon senso”, affonda il consigliere pentastellato “chiunque abbia anche una conoscenza superficiale del territorio si renderebbe conto che i tagli proposti non sono realizzabili. Ed infatti il Sottosegretario si è presentato al cospetto dei sindaci marsicani senza uno straccio di progetto sul quale discutere, ma armato solo di belle parole, che lo contraddistinguono da inizio legislatura per essere un grande promettitore ma uno scarso realizzatore, svuotando di fatto la discussione di qualsiasi contenuto e trasformandola in mera passerella pubblicitaria nel più perfetto stile D’Alfonsiano”.